

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
CASA CIRCONDARIALE DI MESSINA
E
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA

L'anno Duemila *duemila*....., il giorno *15* del mese di *Gennaio*..... presso la sede della Città Metropolitana di Messina, Corso Cavour – Palazzo dei Leoni,

PREMESSO

CHE tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina, rientrano anche quelli relativi allo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento, reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CHE la Legge n. 354/1975 e successive modifiche ed integrazioni, il relativo Regolamento di Esecuzione e il D.P.R. n. 230/2000 promuovono opportunità di lavoro ed interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;

CHE negli anni precedenti, con l'attuazione del progetto "GUARDA IL FUTURO", nonché del progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO", realizzato dall'anno 2014 all'anno 2017 (Progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) in esito alla sottoscrizione di appositi Protocolli d'Intesa con la Casa Circondariale di Messina e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, si è sperimentata una notevole ricaduta positiva sui soggetti interessati, motivo per il quale la Città Metropolitana di Messina intende proseguire l'azione di carattere innovativo e sperimentale tesa ad agevolare l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale, favorendone lo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CONSIDERATA la necessità di favorire lo svolgimento di attività utili alla costruzione di identità professionali ed alla implementazione di attitudini al lavoro, nonché l'avviamento al lavoro di soggetti in esecuzione penale e ciò in funzione del recupero del patrimonio immobiliare e ambientale facente capo alla Città Metropolitana di Messina,

P. Q. M.

la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina, stipulano il presente Protocollo d'Intesa, che avrà valenza fino a tutto il 2018, con possibilità di rinnovo.

Art. 1 Finalità

Nel comune interesse istituzionale a sviluppare l'offerta lavorativa sul territorio di competenza dell'Ente e a favorire l'integrazione sociale di soggetti in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Messina e presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina, le parti hanno elaborato il progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" Anno 2018 (Progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società), che fa seguito a quello già attuato con risultati positivi nell'anno 2017.

Art. 2 Interventi

L'inserimento socio - lavorativo per i soggetti ammessi al regime di semilibertà e/o al lavoro all'esterno, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 354/1975 – per la Casa Circondariale di Messina – e per gli affidati in prova al servizio sociale – per l'U.E.P.E. di Messina – di cui alla normativa in vigore, si realizzerà con le modalità previste nell'allegato progetto.

In particolare, gli interventi hanno le seguenti finalità:

- 1) Promuovere percorsi individuali integrati di inserimento professionale centrati sull'avviamento e accompagnamento al lavoro, mediante l'impiego dello strumento dell'utilizzo in attività e servizi socialmente utili;
- 2) Realizzare interventi mirati di sostegno alla vita indipendente e all'inserimento socio - lavorativo di soggetti sottoposti a misure privative o limitative della libertà, **in esecuzione penale esterna prossimi alla fine della pena, potenziali beneficiari di misure alternative alla detenzione**, che consentano ai predetti soggetti il recupero della propria identità dal punto di vista affettivo, relazionale e sociale, lo sviluppo di abilità specifiche e l'abbassamento della soglia di povertà;
- 3) Favorire lo sviluppo di una progettualità riabilitativa e di inserimento sociale, condivisa con la persona in un'ottica di responsabilizzazione della stessa;
- 4) Promuovere lo sviluppo di abilità specifiche nella gestione della vita quotidiana e di nuove modalità di relazione e di partecipazione alla vita sociale;
- 5) Creare un'adeguata rete sociale di sostegno intorno alla persona, costituita da soggetti ed agenzie pubbliche e private del territorio, tesa a favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli indicati soggetti destinatari del beneficio.

Art. 3 Obblighi tra le parti

La Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina svolgono i propri compiti istituzionali relativamente all'individuazione dei soggetti ammessi a fruire delle agevolazioni previste dall'allegato progetto.

La Città Metropolitana di Messina ha competenza relativamente all'individuazione degli ambiti lavorativi e di impulso relativamente all'allegato progetto e a successivi eventuali altri progetti, reperisce, con successivo atto, i fondi necessari, coordina la gestione tecnica ed operativa dei soggetti ammessi al lavoro, fornisce gli attrezzi di lavoro, i dispositivi di sicurezza e gli eventuali mezzi di trasporto per il raggiungimento dei luoghi di lavoro assegnati.

Si allega al presente Protocollo d'Intesa, il Progetto Anno 2018 “Cura l'Ambiente – Pensa al Futuro”.

Messina, _____

Il Dirigente V Direzione
Avv. Anna Maria Tripodo

Il Commissario Straordinario
Sig. Francesco Calanna

Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina
Il Direttore
Dott.ssa Angelina Fusco

Casa Circondariale di Messina
Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore